

Codice A2006C

D.D. 22 dicembre 2023, n. 469

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA. CIG: Z3E3DE1AE7. Importo contrattuale € 37.388,12 (o.f.c.). Impegno di spesa di € 8.254,52..



ATTO DD 469/A2006C/2023

DEL 22/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA. CIG: Z3E3DE1AE7. Importo contrattuale € 37.388,12 (o.f.c.). Impegno di spesa di € 8.254,52 (o.f.c.) sul capitolo 128380 annualità 2024 e 2025 e di € 29.133,60 (o.f.c.) sul capitolo 208052 annualità 2024 e 2025-

Premesso che:

- con D.G.R. n. 58-6404 del 28.12.22 “D.G.R. 38-4355 del 16 dicembre 2021: “Indirizzi per l’apertura di una prima area di visita e per la successiva, progressiva riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali” sono stati definiti gli indirizzi funzionali per la riapertura al pubblico del Museo, indicando quale primo passo da seguire quello di adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione agli interventi necessari per la celere riapertura al pubblico, e quindi visitabilità e fruibilità di una prima area del Museo Regionale di Scienze Naturali, sita al piano terreno, relativa alle aree museali conosciute come “Arca”, “Museo Storico di Zoologia” ed “Esposizione Temporanea”, attraverso la rifunzionalizzazione dell’accesso presente su Via Accademia Albertina, ipotizzato da SCR Piemonte S.p.A. entro il secondo semestre 2023, secondo il cronoprogramma dalla stessa definito;
- con determinazione dirigenziale n. 450/A2006C del 19.12.2023 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha aderito alla convenzione Consip, Lotto 1, denominata: “Affidamento dei servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli istituti e luoghi di cultura pubblici individuati all’art. 101 del D.Lgs n. 42/2004” che fornisce, tra gli altri, il servizio di assistenza e supporto al pubblico, ove sono comprese le prestazioni inerenti l’hosting, la biglietteria e la sorveglianza delle sale espositive;
- la convenzione succitata tra le prestazioni inerenti la biglietteria non prevede la fornitura degli strumenti informatici, sia software che hardware, per la gestione informatica della biglietteria.

Considerata pertanto l’esigenza di dotare il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, entro

l'apertura al pubblico prevista per il 12 dicembre 2024, del software e dell'hardware necessari per espletare un servizio di biglietteria elettronica per la gestione delle prenotazioni e degli ingressi.

Considerato inoltre che:

è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

il progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'acquisizione in un importo di euro 37.576,00 (o.f.c.);

è stato redatto il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Dato atto che:

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di mera fornitura;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;

occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo per importi di acquisizione pari o superiori a euro 5.000,00;

non è stata rilevata l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, condizione alla quale è subordinata l'applicazione della disciplina del libro II parte I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

in attuazione delle disposizioni dell'art 50 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto;

l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

la DELIBERA ANAC n° 621 del 20 dicembre 2022, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023 stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori ai 40.000 euro, è esente dal contributo da versare ad ANAC.

Considerato che:

- l'operatore economico MidaTicket s.r.l - Via Casalino, 27 - 24121 Bergamo - P.I. 02758170167, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel bando MePa BENI, ha presentato un'offerta per l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, acquisita nell'ambito della procedura MePa n. 3920846 in data 21.12.2023, per un importo complessivo di euro 37.388,12 di cui euro 30.646,00 per la prestazione ed euro 6.742,12 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;

- il prezzo offerto risulta essere congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato, compiute mediante la consultazione dei listini, e rispetto alla comparazione con prestazioni analoghe;

- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di ben;

- sono in corso di espletamento i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- di affidare la prestazione della fornitura di materiale del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, alla ditta MidaTicket s.r.l - Via Casalino, 27 - 24121 Bergamo - P.I. 02758170167, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa 3920846;

- esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della comprovata solidità;

- stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n° 3920846, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore di MidaTicket s.r.l - Via Casalino, 27 - 24121 Bergamo - P.I. 02758170167 (codice beneficiario 385595):

per l'anno 2024

- la somma di euro 4.612,82 (o.f.c.) di cui euro 3.781,00 per la prestazione ed euro 831,82 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 128380 missione 2, programma 5 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

- la somma di euro 14.566,80 (o.f.c.) di cui euro 11.940,00 per la prestazione ed euro 2.626,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 208052 missione 1, programma 8 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

per l'anno 2025

- la somma di euro 3.641,70 (o.f.c.) di cui euro 2.985,00 per la prestazione ed euro 656,70 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 128380 missione 2, programma 5 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

- la somma di euro 14.566,80 (o.f.c.) di cui euro 11.940,00 per la prestazione ed euro 2.626,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 208052 missione 1, programma 8 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la scadenza delle obbligazioni ricadono negli esercizi 2024 e 2025;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 128380 e 208052, del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizi 2024 e 2025 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di scienze naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.GR n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023;
- la L.R. n. 33 del 30/11/2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la DGR 5 - 7818 DEL 30/11/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- i Capitoli 128380 missione 2, programma 5 e 208052 missione 1, programma 8 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2024 e 2025.;

determina

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, per

l'acquisizione della fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative per la fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, descritta nel capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative acquisito nell'ambito della procedura MePa 3920846, all'operatore economico MidaTicket s.r.l - Via Casalino, 27 - 24121 Bergamo - P.I. 02758170167 (codice beneficiario 385595), per l'importo contrattuale di euro 37.388,12 (o.f.c.), di cui euro 30.646,00 per la prestazione ed euro 6.742,12 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

- di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché secondo il documento "Capitolato prestazionale e Clausole Contrattuali Integrative" e secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, di cui alla trattativa diretta n° 3920846;

- di impegnare a favore di MidaTicket s.r.l - Via Casalino, 27 - 24121 Bergamo - P.I. 02758170167 (codice beneficiario 385595):

per l'anno 2024

- la somma di euro 4.612,82 (o.f.c.) di cui euro 3.781,00 per la prestazione ed euro 831,82 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 128380 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

- la somma di euro 14.566,80 (o.f.c.) di cui euro 11.940,00 per la prestazione ed euro 2.626,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 208052 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

per l'anno 2025

- la somma di euro 3.641,70 (o.f.c.) di cui euro 2.985,00 per la prestazione ed euro 656,70 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 128380 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

- la somma di euro 14.566,80 (o.f.c.) di cui euro 11.940,00 per la prestazione ed euro 2.626,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 208052 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025,

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: MidaTicket s.r.l - Via Casalino, 27 - 24121 Bergamo - P.I. 02758170167

Importo: euro 37.388,12 (o.f.c.);

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1__Capitolato_prestazionale_e_clausole_contr_integrative.pdf
2. Allegato_A_Progetto_Tecnico.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
culturcom@pec.regione.piemonte.it**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE
CONTRATTUALI INTEGRATIVE**

**per la fornitura del software e dell'hardware necessari
per espletare il servizio di biglietteria presso
il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.
CIG: Z3E3DE1AE7**

Importo contrattuale massimo euro 37.576,00 (o.f.c.)

Trattativa diretta n. 3920846

STAZIONE APPALTANTE

**Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36 - 10123 Torino
PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it
Responsabile della presente procedura di gara: Marco
Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali (marco.fino@regione.piemonte.it)
RUP (Responsabile unico del progetto): Marco Fino**

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma, 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto Tecnico (Allegato A);
- DGUE (Allegato B);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (All. E)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato F);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato G).

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. il presente "Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative" (Allegato 1);
2. il Progetto Tecnico (Allegato A);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato B).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI;

3. le Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (All. E);
6. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato F);
7. Modulo integrativo offerta economica (Allegato G).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente documento e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

Art. 1. Oggetto

Le prestazioni sono specificate nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui al Progetto Tecnico, allegato (Allegato A).

La categoria delle forniture è unica e prevalente.

Art. 2. Durata del contratto

Le prestazioni oggetto del contratto avranno durata biennale a partire dalla stipula del contratto

Art. 3. Importo massimo della fornitura

L'importo massimo di affidamento per la prestazione in oggetto ammonta a Euro 30.800,00, oltre I.V.A. di legge, così ripartiti:

- **€ 12.000/anno**, di canone annuale, oltre IVA 22% pari a **€ 2.640,00/anno**
- **€ 800,00** installazione e formazione una tantum, oltre IVA 22% pari a **€ 176,00**
- **€ 3.000,00/anno**, di supporto cartaceo biglietti, in base alle necessità e su richiesta espressa dal committente, oltre IVA 22% pari a **€ 660,00/anno**.

IMPORTO TOTALE NETTO 2024	€ 12.000,00	+
	€ 3.000,00	+
	€ 800,00	+
IVA 22%	€ 3.476,00	=
IMPORTO TOTALE (O.F.C.)	€ 19.276,00	

IMPORTO TOTALE NETTO 2025	€ 12.000,00	+
	€ 3.000,00	+
IVA 22%	€ 3.300,00	=
IMPORTO TOTALE (O.F.C.)	€ 18.300,00	

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

Art. 4. Obblighi a carico dell'appaltatore

- L'affidatario nell'adempimento della fornitura deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente

capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento.

- La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione.
- La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

Art. 5. Subcontratti

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato, nonché la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.

Art. 6. Tempi di consegna e penali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del RUP.

Art. 7. Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Ing. Marco FINO.

Art. 8. Luogo di consegna e modalità

Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino

Non saranno ammessi differimenti della consegna, fatte ovviamente salve la cause di forza maggiore. Al di fuori di questa causa, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.

Art. 9. Referente

Ing. Marco FINO.

Art. 10. Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura

CIG: Z3E3DE1AE7

Oggetto: fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Indicare inoltre **numero e data** della determinazione dirigenziale di affidamento della fornitura.

Art. 11. Fatturazione

L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo l'approvazione, da parte del RUP, del

certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di smart CIG: **Z3E3DE1AE7**

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è: **YVDPFP**
P.IVA:02843860012 **PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it.**

Art. 12. Termini e modalità di pagamento

30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione della fattura (art. 125 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa.

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo nei tempi previsti dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, previo ricevimento della documentazione fiscale in tempi ad esso congrui. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Per tutto quanto non previsto, si rimanda all'Art. 8 del CSA facente parte del Progetto Tecnico (Allegato A).

Art. 13. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dall'art. 120 comma 12 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 14. Risoluzione del contratto e recesso

- 1 Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
- 2 Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.
- 3 La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Art. 15. Tutela dei lavoratori

- 1 L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
- 2 L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

Art. 16. Sicurezza

1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.

Art. 17. Requisiti dell'operatore economico

L'operatore economico che risulterà affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto

legislativo 31 marzo 2023, n. 36, verrà riscontrata l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.

Art. 18. Tracciabilità finanziaria

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 19. Informativa sulla privacy

1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (A2006C) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:
 - i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è

finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Via Nizza, 330, 10127 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
 - il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio;
 - il Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
 - i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato;
 - i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 20. Trasparenza e anticorruzione

1. L'operatore economico affidatario si obbligherà al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".
2. Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione

del rapporto di lavoro.

3. L'esecutore si impegnerà altresì a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
4. Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'operatore si obbligherà a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.
5. Il Responsabile unico del progetto (RUP) e codesto operatore economico dichiareranno, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

Art. 21. Definizione delle controversie

Si rinvia all'Art. 8 del CSA facente parte del Progetto Tecnico (Allegato A).

Art. 22. Norma di chiusura

1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconoscerà e accetterà in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel Progetto Tecnico e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 36/2023 e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.

Art. 23. Clausola revisione prezzi

Si rinvia all'Art. 15 del CSA facente parte del Progetto Tecnico (Allegato A).

Art. 24. Garanzie

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva in quanto è stata accertata la comprovata solidità dell'operatore economico che risulterà affidatario.

Art. 25. Chiarimenti e integrazioni

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in

responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto tecnico

ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs 36/2023

“Fornitura del software e dell’hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

CIG Z3E3DE1AE7

Sommario:

1. Relazione tecnica e illustrativa
2. Prospetto economico
3. Capitolato Speciale d’Appalto (CSA)

RELAZIONE TECNICA ED ILLUSTRATIVA PER “FORNITURA DEL SOFTWARE E DELL’HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO”

La Regione Piemonte intende affidare in appalto la “Fornitura del software e dell’hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell’ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione.

Con D.G.R. n. 58-6404 del 28.12.22 “D.G.R. 38-4355 del 16 dicembre 2021: “Indirizzi per l’apertura di una prima area di visita e per la successiva, progressiva riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali” sono stati definiti gli indirizzi funzionali per la riapertura, secondo i seguenti criteri:

- a) adottare tutti gli atti per dare attuazione agli interventi necessari per la celere riapertura al pubblico, e quindi visitabilità e fruibilità di una prima area del Museo Regionale di Scienze Naturali, sita al piano terreno, relativa alle aree museali conosciute come “Arca”, “Museo storico di Zoologia” ed “Esposizione Temporanea”, attraverso la rifunzionalizzazione dell’accesso presente su Via Accademia Albertina, entro il secondo semestre 2023, secondo il cronoprogramma definito;
- b) dar corso, ad avvenuta apertura al pubblico delle aree museali sopra indicate, alla successiva fase correlata ai processi di gestione dei servizi tecnici, di sicurezza e di governo dell’edificio museale;
- c) proseguire contestualmente nella progettazione e nell’esecuzione delle opere necessarie al progressivo ampliamento delle restanti aree del museo da aprire al pubblico. La riapertura al pubblico delle aree indicate nel predetto punto a) è prevista nel mese di gennaio 2024 e, in previsione dell’imminente apertura, è necessario definire la modalità di ingresso al Museo individuando gli strumenti necessari per l’accesso al pubblico delle aree espositive.

A tal fine, relativamente all’hosting e al personale per la biglietteria, è stata sottoscritta apposita convenzione Consip, Lotto 1, denominata: “Affidamento dei servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli istituti e luoghi di cultura pubblici individuati all’art. 101 del D.Lgs n. 42/2004”.

Tale contratto, però, non prevede al suo interno gli strumenti informatici, sia software che hardware, per la gestione della biglietteria, che devono essere acquisiti con specifica procedura.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative alla "Fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

**PROSPETTO ECONOMICO PER
"FORNITURA DEL SOFTWARE E
DELL'HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE
IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
DI TORINO"**

L'importo presunto per la prestazione in oggetto ammonta a:

- € **12.000**, di canone annuale, oltre IVA.
- IVA 22% pari a € **2.640,00/anno**

- € **800,00** di installazione e formazione una tantum
- IVA 22% pari a € **176,00**

- € **3000,00/anno**, oltre IVA, per il supporto cartaceo biglietti, in base alle necessità e su richiesta espressa dal committente
- IVA 22% pari a € **660,00/anno**

ANNO 2024

€ **14.640,00 (o.f.c.) + € 976,00 (o.f.c.) per installazione e formazione una tantum +**

€ **3.660,00 (o.f.c.)**

TOTALE COMPLESSIVO

€ **19.276,00**

ANNO 2025

€ **14.640,00 (o.f.c.) + € 3.660,00 (o.f.c.)**

TOTALE COMPLESSIVO

€ **18.300,00**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER "FORNITURA DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO"

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la "Fornitura del software e dell'hardware necessari per espletare il servizio di biglietteria presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Per l'anno 2024 importo presunto di:

€ 14.640,00 (o.f.c.) di canone + € 976,00 (o.f.c.) per installazione e formazione una tantum + € 3.660,00 (o.f.c.) di biglietti "neutri", per un totale complessivo di € 19.276,00.

Per l'anno 2025 importo presunto di:

€ 14.640,00 (o.f.c.) di canone + € 3.660,00 (o.f.c.) di biglietti "neutri", per un totale complessivo di € 18.300,00.

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile per la parte di canone annuale e costi di installazione. La quota relativa all'acquisto di biglietti è invece soggetta ad ordinativi, variabili in funzione delle necessità che si formeranno durante l'anno, dipendenti dal numero di visitatori che accederanno alle aree espositive, e comunque non sarà superiore agli importi presunto sopra indicati.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e durata biennale.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse.

Successivamente verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'avvenuta ultimazione del servizio. Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto la fornitura del software e dell'hardware necessario per espletare il servizio di biglietteria, con particolare riguardo a:

Sistema di biglietteria elettronica

Software con licenza d'uso e in modalità hosting su server dedicato, comprensivo della manutenzione del software e del server e l'installazione automatica di tutti gli aggiornamenti rilasciati nei mesi di validità del contratto.

Servizi di prevendita online

Attivazione del sistema di prevendita online integrata con il sistema di biglietteria e relativa realizzare di pagine dedicate alla vendita dei biglietti, con grafica coordinata con quella del sito del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Attraverso il medesimo sistema online potranno essere acquistati non solo biglietti e abbonamenti, ma anche servizi e prodotti connessi con la visita. In tale sistema il pagamento dovrà poter essere effettuato dal Cliente tramite carta di credito, l'importo dovrà essere accreditato su un conto corrente apposito gestito dalla società che si occuperà dell'hosting e il corrispettivo girato al Committente con bonifico con la frequenza e le condizioni concordate.

Il servizio di prevendita online dovrà essere attivo 24 ore su 24. Dovrà inoltre essere disponibile un servizio di assistenza via e-mail ai clienti che acquistano, attivo in orario d'ufficio.

Il medesimo software dovrà essere anche in grado di gestire campagne promozionali online con relativi codici di controllo.

Configurazione del sistema

Oltre alla fornitura del software, l'appaltatore si dovrà occupare della configurazione del sistema e del suo aggiornamento secondo i dati forniti dal Committente.

Dovrà inoltre essere messa a disposizione, da parte dell'appaltatore, la formazione necessaria per rendere gradualmente autonomo il personale nella modifica di alcuni dati (inserimento nuovi biglietti, nuove convenzioni da tracciare, prolungamento orari, ...).

Hardware

L'appaltatore dovrà fornire tutti gli strumenti hardware necessari al corretto funzionamento del servizio biglietteria e controllo accessi.

Supporti cartacei per titoli di ingresso

Dovranno essere forniti, su richiesta del Committente, il materiale di consumo necessario per la stampa dei biglietti. Questi ultimi potranno essere neutri o con grafica personalizzata. In tal caso le caratteristiche tecniche andranno preventivamente concordate.

Formazione del personale

L'appaltatore dovrà effettuare una formazione del personale addetto per illustrare il funzionamento e le modalità di gestione della biglietteria, in stretta collaborazione con i Responsabili del servizio indicati dal Committente, sia relativamente all'utilizzo del software e dell'hardware, nonché le possibili implicazioni dell'utilizzo del sistema di biglietteria in modalità soggetta alla normativa fiscale dell'Agenzia delle Entrate in collegamento con la Siae.

Assistenza al Committente

L'appaltatore dovrà garantire l'assistenza continuativa in merito al materiale software ed hardware messo a disposizione dallo stesso.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a esclusivo completo carico della Stazione Appaltante:

- la predisposizione e messa a disposizione di locali adeguati e protetti, provvisti di rete elettrica ed internet, per la posa e la conservazione dell'hardware necessario;
- la definizione di tariffe e servizi disponibili;
- il personale per la gestione del servizio di biglietteria e hosting.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni di cui all'Art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione dei lavori, verranno impartite dal RUP. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del Codice e dall'art. 13 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato

realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo avverrà in 2 rate per ogni annualità, pari ciascuna al 50% dell'importo contrattuale annuale. Tali rate saranno erogate al termine di ciascun semestre.

Le fatture relative alle 4 rate dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica dettagliata delle prestazioni effettuate.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture dovranno essere indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG Z3E3DE1AE7** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste

nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 10 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal RUP, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 108 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 123 del Codice e all'art. 13 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 11 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 12 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO

L'operatore economico potrà ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del Contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.

- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro, il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.), e a onere e a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente CSA accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sulle somme da liquidare pari agli importi di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando gli stessi a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dagli importi da liquidare l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Non sussistono rischi da interferenza di attività ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

ART. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 10 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto,

- la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 - 98 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94 - 98 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
 7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
 8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
 10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
 11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
 12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
 13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
 14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18, e 110 del Codice;
 15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
 16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
 17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
 18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 53 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 123 del Codice.

ART. 14 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 15 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 17 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L’Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all’integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l’assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative e dal presente CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L’esecuzione dell’appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel presente CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come “Codice dell’amministrazione digitale” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 15 anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui

si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2006C/2023 DEL 22/12/2023**

Impegno N.: 2024/5978

Descrizione: FORNITURA DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Importo (€): 4.612,82

Cap.: 128380 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - SPESE PER MOSTRE E MANIFESTAZIONI CORRELATE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z3E3DE1AE7

Soggetto: Cod. 385595

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.005 - Organizzazione manifestazioni e convegni

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2024/5982

Descrizione: FORNITURA DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO.

Importo (€): 14.566,80

Cap.: 208052 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: Z3E3DE1AE7

Soggetto: Cod. 385595

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.002 - Acquisto software

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 469/A2006C/2023 DEL 22/12/2023**

Impegno N.: 2025/1262

Descrizione: FORNITURA DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Importo (€): 3.641,70

Cap.: 128380 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - SPESE PER MOSTRE E MANIFESTAZIONI CORRELATE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z3E3DE1AE7

Soggetto: Cod. 385595

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.005 - Organizzazione manifestazioni e convegni

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Impegno N.: 2025/1266

Descrizione: FORNITURA DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE NECESSARI PER ESPLETARE IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO.

Importo (€): 14.566,80

Cap.: 208052 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: Z3E3DE1AE7

Soggetto: Cod. 385595

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.002 - Acquisto software

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale